

NUM. DOC. 96/2004

CITTA' DI TORINO  
Provvedimento del Consiglio Circostrizionale  
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”  
Estratto del verbale della seduta del 25 Novembre 2004

Convocato il Consiglio di Circostrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA CASSANO CERA  
CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI MINUTELLO  
MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO REVERDITO SPINELLI STRINA  
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere: ALBANO.

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

OGGETTO: C.10 – PARERE DI COMPETENZA SU: NUOVO REGOLAMENTO PER LA  
DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

## CITTÀ DI TORINO

## CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO: C.10 - PARERE DI COMPETENZA SU: NUOVO REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il Coordinatore alla I Commissione Claudio LUBATTI, riferisce:

Il Regolamento per la disciplina dei contratti approvato in data 23 marzo 1992 e successivamente adeguato a varie disposizioni legislative, con deliberazione del Consiglio Comunale del 15 marzo 1999 (mecc. 9811035/03) esecutiva dal 19 aprile 1999.

Si pone ora la necessità di adeguare il Regolamento alle novità legislative ed ai mutati orientamenti interpretativi intervenuti negli ultimi anni che offrono l'occasione per una completa riformulazione che tenga conto anche dell'accresciuta attenzione per un settore dell'attività comunale tanto importante per la vita economica locale per l'imprenditoria e la concorrenza, per il buon funzionamento dei servizi offerti ai cittadini: la progressiva ed inarrestabile esternalizzazione di attività da parte delle pubbliche amministrazioni che rende strategiche le scelte legate alla modalità di contrattazione con l'imprenditoria privata.

A tale considerazione è legata la scelta di tenere conto, nella redazione del nuovo testo, della recentissima Direttiva appalti europea 2004/18, pubblicata il 30 aprile scorso con l'obbligo di recepimento per i singoli stati entro gennaio 2006.

Pare opportuno ora integrare il Regolamento con un allegato contenente norme di correttezza comportamentale denominato "Codice etico delle imprese concorrenti e appaltatrici degli appalti comunali".

Il codice, elaborato nel gennaio 2003 nel quadro delle misure di autotutela varate dall'Amministrazione in occasione dei fenomeni di turbativa delle gare di lavori pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, viene ora assunto a norma regolamentare di carattere generale e permanente per tutti gli appalti.

Tiene conto della Direttiva europea anche la parte relativa alle gare d'appalto on-line ed al

mercato elettrico, cui viene data una disciplina organica dopo una fase molto proficua di sperimentazione innovativa da parte del Comune di Torino, che ha anche costituito un punto di riferimento per lo stesso legislatore europeo nella fase preparativa del testo della nuova Direttiva.

Sempre in coerenza con la medesima, che la regola con un testo unico tutti i tipi di appalto, dei lavori alle forniture ed ai servizi, nel nuovo Regolamento Contratti confluisce anche il Regolamento economale, finora distinto e separato, anche se funzionalmente collegato da numerosi richiami e rinvii reciproci.

Trae invece spunto dalla riforma normativa del D.Lgs. 267/2000 e dell'evoluzione dei rapporti tra pubblica amministrazione e privati un'altra novità del Regolamento: la previsione dei contratti di sponsorizzazione: questa forma contrattuale, ampiamente consolidata e diffusa tra le aziende private, è diventata infatti praticabile per i comuni a norma dell'art. 119 del suddetto decreto.

E' parso quindi utile prevedere queste possibilità per la Città di Torino, che vive un momento di trasformazione e rinnovamento e vede crescere l'attenzione dei media e le opportunità di relazione e visibilità, circostanza sicuramente attrattiva ai fini di un'intesa proficua con il mondo imprenditoriale, con lo scopo di ampliare e migliorare i servizi offerti alla cittadinanza.

Per quanto riguarda l'aspetto giuridico, il nuovo testo tiene conto, fra le altre, delle seguenti principali normative intervenute:

- Decreto del Presidente della Repubblica 21 dicembre 1999, n. 554 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni.
- Decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34 – Regolamento per l'istituzione di un sistema di qualificazione unico dei soggetti esecutori di lavori pubblici, a norma dell'art. 8, comma 2, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109;
- Decreto 19 aprile 2000, n. 145 del Ministero dei lavori pubblici – Regolamento recante il capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, della Legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni;
- Decreto del Presidente della Repubblica 4 aprile 2002, n. 101 – Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi;
- Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 – Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali a norma dell'art. 31 della Legge 3 agosto 1999, n. 265;
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 – Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamenti in materia di documentazione amministrativa.

In particolare, nel nuovo regolamento:

- I riferimenti all'abrogata legge 142/90 "Ordinamento delle autonomie locali", sono stati sostituiti con riferimento al predetto D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";
- Sono stati ridefiniti gli ambiti di competenza, su alcuni atti, in capo a Consiglio, Giunta e

Dirigenti, alla luce della separazione tra Organi cui compete l'indirizzo politico e apparato gestionale, come nettamente delineata, da ultimo citato D.Lgs. 267/2000;

- Laddove nel Regolamento sono presenti riferimenti a valori fluttuanti (es.: soglie comunitarie), sono state inserite clausole di rinvio dinamico alla normativa sopravveniente.

Il presente testo è stato discusso nel corso della conferenza dei Capigruppo del 10 novembre 2004 e licenziato dalla Giunta Circoscrizionale del 18 novembre 2004.

Tutto ciò premesso

#### LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto il Regolamento sul Decentramento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 9604113/49) del 27 giugno 1996 il quale, fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione de parere da parte dei Consigli Circoscrizionali ed all'art. 44 ne stabilisce i termini e le modalità.

#### PROPONE AL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

- Di esprimere parere favorevole su: “Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti”.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Infelise, Minutello, Perillo.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 21
Votanti	n. 18
Favorevoli	n. 18
Contrari	n. //
Astenuti	n. 3 Acquaviva, Rastelli, Spinelli.

Il Consiglio di Circoscrizione

#### D E L I B E R A

- Di esprimere parere favorevole su: “Nuovo Regolamento per la disciplina dei contratti”.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

